

Università

## Soluzioni strutturali all'avanguardia per l'ex ospedale

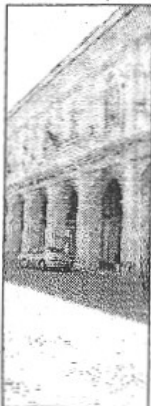
Il palazzo dovrà ospitare le facoltà di Lettere e Filosofia e di Scienze della Formazione. I dettagli tecnici

SOLUZIONI strutturali all'avanguardia per garantire la massima sicurezza degli addetti ai lavori e che trasformeranno la struttura dell'ex S. Salvatore, destinata ad ospitare le Facoltà universitarie di Lettere e Filosofia e Scienze della formazione, nel fiore all'occhiello dell'intera regione per quanto riguarda la protezione dai terremoti. Le ha annunciate, nel corso di una conferenza stampa, il Magnifico Rettore dell'Ateneo aquilano Ferdinando Di Orio illustrando i lavori di ristrutturazione in corso nell'ala est dell'ex ospedale che, se verranno rispettati i tempi di consegna, termineranno nel maggio 2009. Previsti un investimento di oltre dodici milioni di euro e la realizzazione di oltre sessanta locali che comprenderanno sei laboratori, tre sale riunioni, tre aule da duecentocinquanta posti, due da centocinquanta, quattro da cento e ventidue tra venticinque e settanta. «Finalmente la città dell'Aquila — ha commentato il Rettore — potrà contare su un vero e proprio polo culturale-umanistico ricadente in un'area per la quale è previsto un progetto di riqualificazione che arriverà sino al Viale Duca degli Abruzzi. L'intero edificio, inoltre, sarà dotato di un sistema antisismico all'avanguardia, per ora mai realizzato in Abruzzo». Due filosofie possono essere utilizzate nella ricerca di un elevato grado di protezione e sicurezza: una basata essenzialmente sulla realizzazione di una struttura particolarmente resistente ed un'altra, quella proposta dalla ditta realizzatrice dei lavori ed accettata dall'Ateneo, che tende a far sì che l'evento sismico giunga "attenuato" sulla costruzione, permettendo al contempo di realizzare una struttura più snella ma ugualmente o maggiormente sicura. Una scelta progettuale basata sull' "isolamento" dell'ex nosocomio dal terreno, adagiandolo su apparecchi chiamati «isolatori sismici» che hanno l'effetto di filtrare il moto del terreno, impedendo che scuotimenti elevati pregiudichino la stabilità delle future facoltà. Tra la fondazione e la sovrastruttura saranno inseriti isolatori termici: cilindri formati da un nucleo in piombo con strati in gomma e acciaio. Inoltre verrà installato un sistema di monitoraggio "embedded", costituito da sensori integrati alla struttura che acquisiranno in maniera costante dati sul moto relativo tra lo stabile ed il terreno, consentendo di verificare in ogni istante la vita del fabbricato, la sua risposta ad ogni evento sismico, a partire dai continui micro-tremori ambientali sino al non certo auspicabile caso di un sisma rilevante.

## Economia Crescono le assunzioni ma non quelle di laureati

Crescono le imprese piccole e piccolissime assieme alle assunzioni a tempo indeterminato, mentre diminuisce la richiesta di laureati. È il quadro previsionale sui fabbisogni occupazionali e formativi che emerge nella provincia dell'Aquila per il 2007 dall'indagine del Progetto Excelsior, condotta dall'Unioncamere con il ministero del Lavoro in collaborazione con le Camere di Commercio.

Nell'anno in corso si prevede in provincia un incremento lieve della differenza tra nuovi ingressi nel mondo del lavoro (4.450) e uscite per pensionamento o scadenza di contratto (3.980); ma se il tasso di crescita è prossimo a quello del 2006 (+11,2%), in valore assoluto i nuovi posti di lavoro previsti saranno però 600 in meno. Anche quest'anno la crescita occupazionale appare trainata dall'edilizia (+5,3%), seguita da alberghi e ristoranti (+3,4%). Nel terziario solo i settori dei trasporti, credito-assicurazioni, servi-



La Camera di Commercio

zi alle imprese mostrano previsioni negative (-0,8% è il tasso di variazione). I comparti con i più alti tassi di crescita (oltre quelli delle attività turistiche) sono istruzione, sanità e studi professionali (+1,7%), servizi alle persone (+0,9%) e commercio al dettaglio e all'ingrosso (+0,7%). Le assunzioni a tempo indeterminato dovrebbero essere il 56,5% del totale, mentre quelle a tempo determinato rappresentano il 32,7% (nel 2006 erano, rispettivamente, 55,5% e il 33,6%). La quota di assunzioni con contratti di apprendistato si attesta al 9,2%, inferiore al valore del 2006 (9,8%). In diminuzione rispetto al 2006 è risultata pure la domanda di part-time (11,6% nel 2007 a fronte del 15,4% del 2006). Scende ulteriormente la richiesta di laureati pari al 4,7% delle assunzioni per il 2007, contro 4,9% del 2006 e 5,1% del 2005. I diplomati rappresentano il 27,7% della domanda di lavoro complessiva, circa sette punti in meno dello scorso anno. Le lauree più richieste continuano ad essere quelle a indirizzo economico, seguite dall'indirizzo di ingegneria elettronica e dell'informazione.

## L'Università di Messina è sotto interrogatorio

Martedì tocca al rettore, ieri sotto torchio i docenti: «A quella ho detto di non andare, il posto è di un'altra...»

■ di **Manuela Modica** / Messina

Sono iniziati ieri gli interrogatori degli indagati per il nuovo caso dell'Università di Messina. Solo martedì però, quando sarà interrogato il rettore Franco Tomasello si saprà che sorte toccherà all'università dello stretto. Il Gip Antonino Genovese infatti dopo l'interrogatorio deciderà se sospenderlo dalle sue funzioni. Così, col peso di un passato segnato dal terribile assassinio di Matteo Bottari, il docente di medicina brutalmente ammazzato nel '98, che portò alla scoperta delle infiltrazioni della 'ndrangheta calabrese ai vertici dell'ateneo, l'università siciliana ripiomba nello scandalo. Questa volta sono i favoritismi parentali che accendono la miccia. Le indagini sono infatti scattate a seguito della denuncia di

un docente che aveva subito pressioni perché nell'ambito di un concorso universitario venisse favorito il figlio del preside della facoltà di Veterinaria. Ma nell'ateneo messinese i rapporti di parentela non sono pochi: «La Di Pietro, caspita era lei che doveva andare, però le ha detto non ti presentare perché questo posto è per mia figlia», così l'intercettazione di una telefonata

**Magistrati al lavoro sui favoritismi parentali**  
**Numerosi i casi di coniugi e figli dentro la stessa struttura**

tra due docenti, il 14 marzo del 2006, rivelava le ingerenze nell'ambito del concorso al posto di ricercatore universitario che aveva visto come unica candidata e vincitrice la figlia del professore Antonio Pugliese, anche lui indagato. Relazioni di parentela anche tra Eugenio Capodicasa funzionario amministrativo del Rettorato, e la moglie Ivana Sacca, 43 anni, dipendente di Unilav, in servizio presso l'Industrial Liaison Office dell'Università, entrambi agli arresti domiciliari per falso materiale e abuso d'ufficio. La magistratura sta così indagando per accertare le varie parentele tra i professori e tra il personale amministrativo. Nel mirino anche i concorsi per i dottorati di ricerca. Ma anche ad occhio rapido balza in evidenza che anche l'ex preside della facoltà di Veterinaria, Giovan-

ni Germanà, anche lui tra gli indagati, è padre di un professore associato sempre a Veterinaria. Non estraneo ad incesti accademici anche il rettore Franco Tomasello: il figlio è professore associato alla facoltà di lettere e filosofia, la moglie dirigente dell'Università. Tomasello è anche coinvolto nelle pressioni per favorire il figlio del preside Macrì, minacce perpetuate attraverso Orazio Catarsini, ex preside di veterinaria e attivo ai più alti vertici della massoneria italiana, in qualità di Gran II sorvegliante del Grande Oriente d'Italia (GOI). Precedenti indagini della Dda avevano portato chiaramente alla luce la presenza di una rete massonica molto forte nello stretto, un presenza definita all'epoca molto pervasiva negli assetti del potere ufficiale di Messina.